

**QUI CITTADELLA** Primo posto in classifica e due sfide importanti dietro l'angolo con Bassano e Reggiana

# «Più cinismo davanti alla porta»

*L'allenatore Venturato analizza il cammino dei granata: «Possiamo e dobbiamo crescere ancora»*

Rino Piotto

Il bilancio sul campionato del Cittadella dopo undici giornate non può che essere positivo, visto il primo posto in classifica. Da qui in avanti però occorrerà confermarsi e continuare a crescere, come sottolinea il tecnico Roberto Venturato: «Va dato merito al gruppo e alla società di avere lavorato bene, ma i punti si stanno facendo sempre più pesanti perché le giornate si accorciano, tutte le squadre ci mettono maggiore determinazione e le partite saranno sempre più battagliate».

Sugli aspetti favorevoli, continua: «Abbiamo margini su cui lavorare e crescere a livello fisico, tecnico e tattico. Dobbiamo sempre più allenarci sui dettagli migliorando le piccole cose sia in fase difensiva, sia nella costruzione della manovra, sia negli ultimi 15-20 metri diventando più cinici nello sfruttare le occasioni da gol. Dobbiamo diventare più bravi portando più giocatori in area avversaria, migliorando il gioco collettivo. Ben venga anche la giocata del singolo, che ci può risolvere la partita, ma noi dobbiamo insistere sul concetto di squadra».

Non mancano situazioni e episodi che hanno lasciato l'amaro in bocca. «C'è rammarico per alcune partite dove si poteva fare meglio. Con l'Albinoleffe, unica sconfitta, abbiamo commesso gravi errori e anche in altre dovevamo stare più attenti e determinati. Ci sono state anche decisioni arbitrali sfavorevoli con qualche rigore non concesso, inoltre l'ultimo gol di Coralli con il Mantova l'ho rivisto ed era regolare».

Una panoramica sulle concorrenti per la promozione in



**SODDISFATTI** Il tecnico granata Venturato, alle sue spalle il vice Gorini

serie B, conferma le previsioni di precampionato. «Forse l'unica sorpresa è il Pordenone - sostiene il tecnico granata - che gioca bene, ha qualità e un allenatore bravo. Le altre sono quelle pronosticate: Pavia, Alessandria, Reggiana e Bassano, che non lo ritengo una sorpresa perché ha sostituito alcuni bravi giocatori con altri

di pari valore. Queste squadre hanno organici e requisiti importanti, per cui lotteranno fino in fondo per la promozione».

Sulle prossime due gare con Bassano e Reggiana, conclude: «Sono scontri diretti, partite che possono fare la differenza anche se siamo ancora lontani dalla meta. Dobbiamo affron-

tarle con umiltà e voglia di provarci, nella consapevolezza di voler ancora crescere».

**QUI TIFOSI.** Stasera alle 20 ci sarà la "15. Festa della Fratellanza" con il terzo compleanno del Salf Granata Club a Fontaniva al ristorante "Da Godi". Mercoledì della prossima settimana cena sociale all'agriturismo Sartor di San

Giorgio in Bosco per il club "Dino Pettenuzzo" di presidente Renzo Brunoro, che presenterà il torneo indoor in programma al palazzetto dello sport il 12 e 13 dicembre. Infine un nuovo club granata, "Le Mura", sarà inaugurato a Cittadella martedì primo dicembre alla pizzeria Torre di Malta.

## DOMANI SERA LA CERIMONIA

### Il premio letterario "Geremia" assegnato al libro di Bebe Vio

(m.zi) Sarà Bebe Vio a succedere a Federica Lisi Bovolonta nell'albo d'oro del Premio Geremia dell'Ascom. La seconda edizione del premio letterario sportivo intitolato alla figura dello storico dirigente petrarchino premia infatti "Mi hanno regalato un sogno" (Rizzoli) della giovane schermitrice capace di superare con la forza di volontà la disabilità. Premiati anche Angelo Carotenuto, a cui va il riconoscimento dei librai Ali Ascom, per "La grammatica del bianco" (Rizzoli), e Nico Valsesia per "La fatica non esiste" (Mondadori) scritto con il padovano Andrea Schiavon, cui va il premio Coni. Gli autori dei tre libri saranno presenti alla cerimonia di consegna del premio, domani alle 20.45 all'aula Magna del Bo.

Nella serata ci sarà anche Mauro Bergamasco, cui sarà consegnato il premio alla carriera, mentre a Giorgio Sbrocco e a Elena Barbini andrà il riconoscimento del presidente dell'Ascom Patrizio Bertin per l'opera divulgativa "Vincenti" sul rugby in carrozzina. Durante la serata previsto anche il concerto del Quartetto di Saxofoni del Pollini diretto da Luigi Podda.

## ECCELLENZA

### Pozzonovo, questa sera la semifinale di Coppa

**Pozzonovo di scena stasera alle 20.30 per la semifinale d'andata della Coppa Italia d'Eccellenza: la squadra di Sabbadin affronterà in trasferta l'Euromarosticense, gara che si giocherà a Cusinati di Rosà. La sfida di ritorno a campi invertiti è in programma mercoledì 2 dicembre.**

## ARTI MARZIALI

### Spedizione iridata per Bezzon & C.

Ricca presenza padovana nella nazionale di sport di combattimento impegnata fino a fine mese in due appuntamenti internazionali. A Chisinau (Moldavia) per i mondiali di Kick Jitsu e Shoot Boxe della World Mixed Martial Arts Federation da oggi al domenica saranno impegnati Giulia Chinello, Claudia Moro, Nicola Pittarello, Dennis Prandin, Simone Spadini, Dario Palazzo e

Riccardo Pengo della Combat Academy di Legnaro e Nicola Borella e Giorgio Tzounos dell'Iron Dojo Team di Monselice. Da sabato a domenica 29 novembre invece saranno di scena le squadre di Point Fighting, Light Contact, Full Contact e Musical Forms a Dublino per i mondiali Wako: tra i convocati c'è Mattia Bezzon, anche lui dell'Iron Dojo Team di Monselice.

## CALCIO A 5 Prova d'orgoglio dei Lupi che fermano la corazzata Pescara e interrompono la serie nera Gruppo Fassina, pareggio che vale oro per il morale

**GRUPPO FASSINA-PESCARA 3-3**

**GOL:** pt 2' Canal, 15'50" Borruto, 15'59" Taborda; st 5' Taborda, 8' Ercolessi, 9' Ique.

**LUPARENSE:** Morassi, Taborda, Honorio, Ique, Major, Kovacevic, Leandrinho, Moura, Caverzan, Baron, Guedes, Mariotto. All. Fuentes.

**PESCARA:** Capuozzo, Caputo, Canal, Calderolli, Nicolodi; Pereira, Chiavarolli, Ercolessi, Salas, Borruto, Lara, Grello. All. Colini.

**ARBITRI:** Cursi e Mezzadri.

I Lupi rialzano la testa, mettono fine alla serie nera e strappano un meritato pareggio ai tricolori del Pescara. Un punto che vale ancora poco in classifica, che ma che pesa tantissimo per il morale di una squadra finalmente ritrovata.

E pensare che si mette subito in salita per il Fassina che dopo cento secondi si ritrova sotto per un tocco da opportunista di Canal. L'immediato vantaggio consente al Pescara, reduce dal tritico di Coppa Campioni, di abbassare il ritmo e provare a pungere a folate. Per i Lupi, contro la munita difesa di Colini, non è facile trovare spazi. Ci provano dalla distanza Leandrinho e Moura, e quando si aprono due varchi in contropiede Caputo e Nicolodi preferiscono spendere un giallo per fermare Ique e Honorio.

A poco a poco il Fassina comincia a crederci, non si procura occasioni nitide, ma crea qualche pericoloso rimpallo in area che non trova fortuna. Letale, invece, è la percussione di Borruto che vince un rimpallo a



**DUELLO** Honorio alle prese con l'ex Canal

centrocampo e va a fulminare Morassi. Ma i Lupi impiegano solo 9" per rifarsi sotto con Taborda che gira alle spalle di Capuozzo un'imbucata di Ique.

Nella ripresa si rivede la Luparense vogliosa e aggressiva, il pubblico si scalda e si accende al 5' quando Taborda trova il pari in combinazione con Honorio. Il Pescara non ci sta, Morassi ci mette piedi e pugni contro Canal e Salas, Capuozzo si salva di piede sul piattone di Taborda. Poi, improvviso, arriva il gol di Ercolessi con una violenta puntata dal limite.

Ora è il Fassina a reagire d'orgoglio e Ique mostra i muscoli, andando via di potenza e scaricando il 3-3 nell'angolino. Fassina e Pescara ci provano ancora, ma con minore convinzione e alla fine la sirena sancisce l'equa divisione della posta.

**Riccardo Piva**